



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

NOMINA RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 110, comma 2, lettera a), del D.lgs. 159/2011 (*Codice Antimafia*) che attribuisce un ruolo centrale alla trattazione digitale da parte dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia) delle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali nonché all'interscambio bidirezionale con numerose altre amministrazioni ed autorità pubbliche in primis l'autorità giudiziaria;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera e), del D.P.R. 118 del 9 agosto 2018 (recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia) che cita, quale principio organizzativo dell'Agenzia, lo sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle decisioni e l'utilizzo delle nuove tecnologie, in funzione della facilità di accesso alle informazioni nei rapporti con i soggetti pubblici e privati destinatari delle stesse;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante «*Codice dell'amministrazione digitale*», di seguito CAD, come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, di attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione, integrato e corretto successivamente dal decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017;

VISTO in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato, «*Responsabile per la transizione al digitale e difensore civico digitale*», come di recente modificato, che prevede al comma 1 «(...) ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità»;

VISTO anche il comma 1 -bis del predetto articolo 17, che prevede «*Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi*»;

VISTO altresì il comma 1 -ter del predetto articolo che disciplina la figura del «*Responsabile per la transizione al digitale*» (RTD) richiamando le specifiche competenze;

VISTA la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la quale si sollecitano le amministrazioni pubbliche a provvedere a tale adempimento strategico per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale;

ATTESA la centralità dei sistemi informativi disposta dal citato CAD e delineata in maniera programmatica nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e nella Strategia per la crescita digitale 2014-2020;

ANBSC - Prot. Interno N.0053423 del 02/08/2023



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

CONSIDERATO l'impegno richiesto dal legislatore alle PA nell'ambito dell'e-government dei processi amministrativi e pertanto l'esigenza di tarare le procedure interne sull'erogazione di servizi, dematerializzazione, procurement e interoperabilità, allo scopo di fornire output utili ad altre amministrazioni, alla cittadinanza e alla società civile nel senso più ampio;

RILEVATA la responsabilità di aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di open government di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. 179/2012, in modifica dell'art. 52 del CAD, nonché il relativo coinvolgimento attivo di quest'Agenzia nel "*IV Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021*";

CONSIDERATO che il responsabile della transizione al digitale, ai sensi del comma 1 -ter del sopra citato art. 17, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve rispondere, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO altresì che il responsabile della transizione al digitale rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano;

VISTA la propria determina prot. n. 52783 del 31.07.2023 con la quale al dr. Roberto Di Legami, Dirigente generale di pubblica sicurezza, in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia, ai sensi dell'art. 113 ter del D. Lgs 159/2011, è stato conferito specifico incarico connesso, anche alle attività della transizione al digitale;

CONSIDERATE le particolari competenze in materie informatiche desumibili dal curriculum vitae del dirigente sopra menzionato;

RITENUTO. Pertanto, opportuno individuare, quale responsabile della transizione al digitale il dott. Roberto Di Legami ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) del citato DPR 118/2018;

RITENUTO che per addivenire alla piena e concreta transizione a modalità operative digitali è fondamentale il contributo di ciascuna articolazione dell'Agenzia ed è necessario agire, nello spirito delle norme, dei regolamenti e delle disposizioni fin qui richiamate, per assicurare la piena integrazione delle nuove tecnologie nei processi operativi dell'Amministrazione anziché la mera sovrapposizione delle stesse con le preesistenti forme organizzative;

VISTO il decreto direttoriale del 2 luglio 2019 emanato ai sensi dell'art 4, comma 2, del DPR 118 con il quale sono state definite le competenze degli uffici dirigenziale di livello non generale;

RITENUTO di individuare, quale ufficio di supporto per la transizione al digitale, l'ufficio per i servizi informativi afferente alla direzione generale degli affari generali e del personale, tenuto conto delle mansioni e delle competenze in possesso del personale appartenente al predetto ufficio;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DISPONE

Art. 1

Conferimento incarico di responsabile per la transizione al digitale

Il dott. Roberto Di Legami, Dirigente generale di pubblica sicurezza, appartenente ai ruoli del Ministero dell'interno- Dipartimento di pubblica sicurezza, in comando presso l'ANBSC ai sensi dell'art. 113-ter del D.Lgs. 159/2011 dal 30 giugno 2023 è nominato responsabile per la transizione al digitale dell'Agenzia.

Art. 2

Istituzione del tavolo permanente per la trasformazione digitale

Al fine di dare impulso alla trasformazione digitale dell'Agenzia, è confermata l'istituzione del Tavolo permanente per la trasformazione digitale con l'obiettivo di ideare, proporre, coordinare e monitorare le attività necessarie all'innovazione e standardizzazione dei processi di lavoro dell'Agenzia e dei relativi strumenti a sostegno, nella logica di renderli nativamente digitali.

Art. 3

Composizione del tavolo permanente per la trasformazione digitale

Al Tavolo permanente per la trasformazione digitale partecipano:

- il Responsabile per la transizione al digitale dell'Agenzia;
- i direttori di tutte le direzioni generali (o facenti funzione);
- il dirigente dell'ufficio per i sistemi informativi.

Art.4

Compiti del tavolo

Al fine di rendere quanto più fattiva e concreta la trasformazione digitale dell'Agenzia, per come definita nel precedente art. 2, sono assegnati al Tavolo svolge le seguenti funzioni:

- sostiene la definizione, l'ottimizzazione, l'integrazione e il monitoraggio dei processi operativi core e di funzionamento dell'Agenzia che possono essere trasversali alle diverse direzioni generali ovvero discendere da obblighi normativi specifici;
- ai fini dello svolgimento delle funzioni del punto precedente, individua i fabbisogni di informatizzazione, dematerializzazione e automazione dei processi operativi dell'Agenzia nonché i contenuti del monitoraggio del loro soddisfacimento;
- elabora la necessaria programmazione strategica, e relativo monitoraggio dell'applicazione, delle attività necessarie a instaurare, accompagnare e sostenere la trasformazione digitale;
- agevola la trasformazione digitale anche con analisi e proposte concernenti gli standard organizzativi in termini di:
 - › risorse umane e professionali necessarie e loro organizzazione di scopo, anche attraverso la proposta di istituzione di strutture di missione, o unità di progetto specifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R 118/2018, ovvero mediante l'individuazione di responsabili di processo di RUP appositi;
 - › indicazioni da trasferire nel Piano triennale dei fabbisogni del personale;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- › indicazioni da trasferire nel Piano triennale della formazione
- › esternalizzazione di servizi, attività o interi processi;
- › valutazione di specifici accordi di partenariato (protocolli o convenzioni) con amministrazioni o enti pubblici o altri soggetti;
- analizza e valuta gli impegni di bilancio, e le relative spese connesse, necessari alla trasformazione digitale;
- valuta le adesioni a specifici programmi, anche finanziari, nazionali e comunitari in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- concerta in merito alle decisioni di maggior rilievo dal punto di vista dell'impatto organizzativo e/o economico nelle diverse fasi di instaurazione, accompagnamento e sostegno alla trasformazione digitale;
- supporta le eventuali strutture di missione, le unità di progetto o i RUP, individuati per il compimento delle attività previste dalla programmazione strategica.

Art. 5

Le modalità di lavoro del tavolo

Il Tavolo si riunisce con cadenza almeno bimestrale e ogni qualvolta ne faccia richiesta uno di suoi componenti. Il Tavolo può essere altresì convocato, ove nominati, su richiesta dei dirigenti delle strutture di missione, dei coordinatori delle unità di progetto o dei RUP competenti per le iniziative di attuazione delle materie del Tavolo.

Il coordinatore del Tavolo riferisce periodicamente al Direttore dell'Agenzia in ordine al livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e sullo stato di avanzamento delle attività in corso, segnalando ostacoli di carattere istituzionale, oppure organizzativo, attinenti processi, funzioni o risorse umane che impediscano o rallentino il processo di trasformazione digitale.

Art. 6

Monitoraggio degli obiettivi performance

Ai fini del monitoraggio del raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo 2, la misurazione e la valutazione della performance prevederà specifici obiettivi correlati ai compiti del Tavolo, e relative programmazioni, in misura non inferiore al 15% della valutazione complessiva.

Art.7

Individuazione dell'ufficio per la transizione al digitale

Allo scopo di supportare nello specifico ambito tecnologico sia il Tavolo che il Responsabile per la transizione al digitale, all'Ufficio per i servizi informativi, afferente alla Direzione generale degli affari generali e del personale, sono assegnati i compiti di cui alle lettere a), b), c), d), h), i), j-bis) del comma 1 dell'art 17 del CAD.

Art. 8

Funzioni del responsabile per la transizione al digitale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al Responsabile per la transizione al digitale sono attribuiti i seguenti compiti:

- coordina il Tavolo permanente per la trasformazione digitale di cui al precedente articolo 2;
- propone l'istituzione di strutture di missione o unità di progetto specifiche, ai sensi dell'art 3, comma 4, del D.P.R 118;
- nelle materie di propria competenza adotta atti di indirizzo o dispositivi, ovvero ne promuove l'adozione da parte di altre articolazioni o organi dell'Agenzia qualora le materie non lo siano;
- adotta i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con i dirigenti generali, i responsabili degli uffici dirigenziali aventi natura non generale, comprese le sedi secondarie, i responsabili dei servizi e in generale tutte con le figure chiamate ad operare per favorire il processo di trasformazione digitale dell'Agenzia;
- supporta i processi volti alle interconnessioni, anche bidirezionali, con le banche dati delle altre pubbliche amministrazioni

Roma, data del protocollo.

IL DIRETTORE

Prefetto Bruno Corda

BRUNO
CORDA
01.08.2023
15:08:00
GMT+00:00

